

Comune di LOCOROTONDO

Città Metropolitana di Bari







VERBALE

Consiglio Permanente di Confronto (CPdC) con i Cittadini del 07 giugno 2017

Ordine del giorno da discutere:

- 1. Installazione autovelox;
- 2. Modifica al REC (Regolamento di Edilizia Comunale);
- 3. Varie ed eventuali.

Inizio lavori dell'assemblea: ore 19:05

Tabella 1: elenco Presenti-Assenti

NOME	COGNOME	AREA	Presenti	Assenti
Paolo	Giacovelli	PRESIDENTE DEL CPdC	Χ	
Francesco	Nardelli Lippolis	ZONA BLU		X
Giuseppe	Prezioso	ZONA BLU	Χ	
Angela	Filomena	ZONA BLU	Χ	
Giulio	Calella	ZONA BLU		Χ
Palma	Pentassuglia	ZONA BIANCA		Х
Leonardo	Palmisano	ZONA BIANCA		Х
Anna	Giotta	ZONA BIANCA	Χ	
Michele	Palmisano	ZONA BIANCA	Χ	
Arianna	Argese	ZONA AMARANTO		Х
Nico	Schiavone	ZONA AMARANTO	Χ	
Martino	Conte	ZONA AMARANTO	Х	
Marilena	Nardelli	ZONA AMARANTO		Χ
Giorgio	Piccoli	ASS. MUSICALI		Х
Domenico	Tarquilio	CAT. SINDACALI	Х	
Michele	Minischetti	CAT. ARTIGIANI	Х	
Benedetto	Lorusso	CAT. AGRICOLTORI	Х	
Vito	Palmisano	COOPERATIVE		Х
Nicodemo	Micele	ASS. SPORTIVE	Χ	
Dino	L'Abate	ASS. PROMOZIONE SOCIALE	Х	
Graziana	Perrini	ASS. CULTURALI		Х
Luca	Pinto	ASS. CULTURALI EXTRAURBANE		Х
Francesca	Cisternino	ASS. VOLONTARIATO	Х	
		ASS. COMBATTENTI D'ARMI		
Agostino	De Giuseppe	SEGRETARIO	Х	
Vitantonio	Speciale	ASSESSORE POLIZIA LOCALE	Х	
Claudio	Antonelli	ASSESSORE ALL'URBANISTICA	Х	

Presiede la seduta il Presidente del CPdC con i Cittadini: Cons. Paolo Giacovelli Verbalizza la seduta il segretario: Agostino De Giuseppe

Dibattito:

Il Presidente del CPdC Cons. Paolo Giacovelli: buonasera a tutti, cominciamo subito dando la parola all'Assessore all'Urbanistica Antonelli per discutere il secondo punto all'ordine del giorno.

Assessore Claudio Antonelli: Siamo nell'ambito del regolamento edilizio comunale, che disciplina tutta la parte urbanistica del Comune di Locorotondo. Questo strumento è diventato obbligatorio per i comuni dal 2012 e noi abbiamo uno strumento in vigore dal 2012. Soprattutto nei primi anni sono venute fuori alcune esigenze che ci hanno portato a modificare parte del regolamento edilizio comunale e nello scorso consiglio comunale noi abbiamo dato seguito ad un ulteriore modifica del REC. La modifica prevede due fasi una prima fase di adozione e dopo 60 giorni una fase di approvazione. Andrò ad esporvi direttamente i punti modificati andandovi a leggere l'articolo originale e la modifica proposta. Alcuni punti sono stati modificati per via di nuove normative entrate in vigore come ad esempio l'inserimento di colonnine elettriche per la ricarica di autoveicoli elettrici. Ciò si è reso necessario perché per le nuove costruzioni ad uso abitativo è prevista l'obbligatorietà di installazione di colonnine elettriche per la ricarica delle auto. Procediamo adesso con la lettura degli articoli che sono stati modificati, aggiunti o rimossi. Partirei subito dall'articolo 38, nella parte seconda del REC, il quale è stato aggiunto come nuovo articolo, come articolo 38-ter, il quale prevede per l'appunto l'istallazione di colonnine elettriche per la ricarica delle auto. Procediamo poi con l'articolo 47 che si trova nella parte terza del REC dove siamo nell'ambito di "disciplina edilizia, nuova edilizia, aspetto degli edifici e decoro urbano", al punto f) dove sono disciplinati i volumi tecnici, sono previste anche aree per l'accantonamento dei rifiuti urbani differenziati in locale adeguatamente areato.

Componente del CPdC: c'è un massimo di metratura per i locali tecnici?

Assessore Claudio Antonelli: assolutamente si, tutto viene definito in fase di rilascio del permesso di costruire. La dimensione del locale tecnico è in funzione della dimensione dell'abitazione. Continuando con l'articolo 50 "coperture, canali di gronda e pluviali" per lo scarico dell'acqua piovana, è stata aggiunta una specifica per i pluviali in corrispondenza dei marciapiedi i quali devono essere adeguati al REC al primo intervento utile. Continuiamo con la disciplina edilizia con riguardo alla manutenzione delle aree, come ad esempio l'istallazione di un tombino, viene disciplinato come deve essere fatto il taglio è come deve essere ripristinato sulla superficie, andando a disciplinare nello specifico come l'intervento deve essere eseguito. Tutto ciò è disciplinato dall'articolo 65 del REC. Passo ora alla lettura dell'articolo modificato.

Francesca Cisternino: ma non è possibile fare osservazioni sui cambiamenti effettuati?

Assessore Claudio Antonelli: assolutamente si, in quanto al momento il REC è stato solo adottato, fra 60 giorni si passerà alla sua approvazione, nel mentre sarà possibile effettuare tutte le osservazioni che si ritengono opportune. Tenete conto che ci saranno vari incontri, anche con i tecnici, che potranno portare a delle modifiche al REC adottato. Continuiamo adesso con la parte quarta del REC, "requisiti per l'agibilità", siamo nell'ambito delle canne fumarie, il problema è stato sollevato dall'Asl, per le nuove aperture di locali soprattutto nei centri storici, i quali hanno dato problemi per lo scarico dei fumi che vengono scaricati ad altezza troppo bassa ed emanano perciò sgradevoli odori che entrano nelle abitazioni, non essendoci canne fumarie idonee si è proceduto a disciplinarle nell'articolo 78 del REC. L'articolo è stato lasciato invariato e sì è aggiunto a questo un allegato che ci è stato inviato dall'Asl che va per l'appunto a disciplinare l'utilizzo e la costruzione delle canne fumarie. Una volta entrato in vigore questo regolamento tutti i locali avranno un termine per potersi adeguare. Per quanto riguarda Locorotondo le tipologie sono due, infatti ci sono locali già dotati di canna fumaria ed altri che non lo sono, in quest'ultimo caso bisognerà adeguarsi con canna fumaria rivolta verso la strada, la canna fumaria dovrà essere realizzata con idonei filtri che permettano la sola uscita dei vapori di acqua, perciò dalla bocchetta uscirà solo acqua inodore ed a bassa temperatura. La Asl prevede che l'adeguamento avvenga entro un anno dall'entrata in vigore, noi come comune di Locorotondo abbiamo allungato i termini a due anni come data limite per l'adeguamento di tutte le canne fumarie. Proseguiamo, con l'articolo 110 del REC, siamo nella parte sesta "Centro storico ed edifici di interesse storico". L'articolo 110 disciplina l'utilizzo di corpi illuminanti, aggetti, insegne, targhe, a parte il testo già previsto abbiamo aggiunto per una maggiore disciplina e per evitare un utilizzo selvaggio delle pareti del centro storico un ulteriore comma "sono vietati qualsiasi oggetti fatta eccezione per vasi in pietra o terracotta o legno bianco, di proporzionata dimensione con riferimento alla dimensione della strada, comunque per un massimo di 25 cm"; siamo ora ai pluviali, cioè i tubi di scarico dell'acqua piovana nel centro storico, dove all'articolo 111 è stato aggiunto un intero comma che disciplina i materiali ed i colori utilizzabili per i pluviali oltre al tipo di imbocco che deve essere in pietra naturale. Le modifiche finiscono qui per quello che riguarda il REC, sono stati modificati 5 articoli su 116, il testo sarà pubblicato sul sito e ci sarà un incontro con tutti i tecnici forse giovedì prossimo. Vi preannuncio anche che la regione Puglia sta pensando di emanare un regolamento edilizio unico che loro chiamano RET, regolamento edilizio tipo, che sarà imposto a tutti i comuni della Puglia, la questione è al momento sospesa in quanto c'è opposizione da parte dei tecnici. Io avrei terminato se ci sono domande sono a vostra disposizione.

Il Presidente del CPdC Cons. Paolo Giacovelli: d'accordo, se non ci sono domande passo la parola all'Assessore Speciale che ci illustrerà il primo punto all'ordine del giorno e cioè l'installazione degli autovelox.

Assessore Vitantonio Speciale: ci sono giunte numerose segnalazioni di cittadini che lamentano l'elevata velocità delle autovetture sulle strade cittadine come ad esempio via Fasano, via Cisternino, e via Sant'Elia. Ne abbiamo discusso parecchie volte in consiglio comunale proponendo anche l'utilizzo di dissuasori i quali sono fuori norma sia per i rumori che generano che per i problemi al passaggio delle autoambulanze. Abbiamo perciò deciso con delibera di giunta di sperimentare l'utilizzo di autovelox che verranno utilizzati già a partire da domani. Si tratta di rilevatori mobili che funzioneranno due giorni a settimana. Abbiamo già individuato la ditta che installerà l'autovelox che verrà accompagnata sempre da una pattuglia di vigili, l'installazione rimarrà per l'intera giornata, perciò mattina e pomeriggio per le due intere giornate della settimana. I luoghi di installazione saranno la circonvallazione all'altezza della Madonna di Lourdes, via Fasano all'altezza di Quintocolore, via Sant'Elia e via Cisternino. Abbiamo cercato di divulgare al massimo ai cittadini le installazioni degli autovelox proprio per non incorrere in lamentele. I proventi, i quali non si sommano a quelli provenienti dalle multe, verranno utilizzati per l'assunzione di vigili urbani a tempo determinato per l'estate, oltre al pagamento della società che ci fornisce il servizio.

Nico Schiavone: scusate ma il limite di velocità sulla circonvallazione in alcuni tratti è di 30 km/h, che sinceramente ritengo troppo basso

Assessore Vitantonio Speciale: non so come l'autovelox verrà effettivamente tarato ma credo che ci sia una tolleranza che va dai 7 agli 8 km/h

Nico Schiavone: non credo sia normale imporre per alcuni tratti della circonvallazione il limite pari a 30 km/h

Assessore Vitantonio Speciale: non siamo noi a deciderlo ma sono limiti imposti dal codice della strada, in più si tenga presente i numerosi utenti che utilizzano la circonvallazione come pista ciclabile e come percorso per fare footing.

Componente del CPdC: è stato detto che l'istallazione dell'autovelox verrà affidata ad una ditta esterna, come verrà pagata questa ditta a percentuale o con un importo fisso?

Assessore Vitantonio Speciale: verrà pagata con una percentuale fissa, vi spiego il funzionamento: verranno scattate le foto le quali vengono inviate al comando dei vigili urbani che identificano i proprietari tutte le informazioni vengono mandate alla società che in busta e prepara l'intera documentazione che poi viene spedita al proprietario dell'autovettura. C'è una parte gestita per l'identificazione dai vigili ed un'altra parte gestita dalla società esterna. Nella

percentuale che noi diamo alla società è compresa anche tutta la preparazione del verbale e la successiva preparazione delle buste. Se non sbaglio la percentuale è pari al 20% del totale. Se non verranno effettuate multe non riceveranno alcun compenso in quanto la percentuale e sul totale degli introiti provenienti dalle multe stesse. Non hanno in ogni caso una parte fissa.

Anna Giotta: questo metodo verrà utilizzato solo sulle strade periferiche o possiamo anche utilizzarlo sulle strade interne al paese? Faccio un esempio, c'è il tratto di strada su via Fasano che va dall'ex macello fino ad entrare in paese, oppure un'altra zona pericolosissima è quella di Sei Caselle.

Assessore Vitantonio Speciale: l'autovelox non può essere usato ovunque, in particolare subito dopo delle curve in quanto la gente tende a frenare improvvisamente, ciò potrebbe essere un pericolo per la circolazione automobilistica e causa di incedenti.

Nicodemo Micele: ma oltre all'autovelox bisognerebbe fare dei corsi di educazionee civica perché anche i ragazzini odierni non sanno che devono fermarsi prima delle strisce pedonali, il problema è culturale.

Assessore Vitantonio Speciale: vengono già effettuati corsi due volte l'anno nelle scuole. Vorrei precisare ancora che l'installazione dell'autovelox non viene fatta per speculare, ma per utilizzare i proventi per qualcosa che sia utile al paese. Ci sono anche somme che verranno destinate alla manutenzione stradale, ma lapriorità è l'assunzione dei vigili estivi.

Nicodemo Micele: è mai stato pensato a Locorotondo di fare una zona ZTL?

Assessore Vitantonio Speciale: si, aggiungo inoltre che quando in giunta abbiamo dato l'indirizzo alla polizia locale per l'installazione dell'autovelox dicemmo che oltre l'autovelox avremmo voluto istituire una ZTL, quindi l'autovelox sta partendo, una specie di zona a traffico limitato l'abbiamo già che al momento viene gestita con le transenne, l'obiettivo è creare un varco il quale viene attivato e con l'indicazione di varco attivo o non attivo. Il residente avrà il permesso oltre ad esempio il proprietario del garage e non ci dovremmo più porre il problema di garantirne l'accesso; abbiamo anche individuato già i varchi della zona ZTL. Vi aggiorno per quel che riguarda la chiusura del traffico. Noi avevamo deciso di chiudere come amministrazione, sentite anche le attività commerciali, da Basile alle 18:00 e dal banco di Napoli alle 20:00/21:00. C'è stata una raccolta di firme della prima parte del corso e di parte dei residenti del centro storico chiedendo la chiusura come lo scorso anno cioè alle 20:00 dal Banco di Napoli. Perciò su via Nardelli circoleranno auto fino alle 20:00. C'è stata poi un'altra raccolta di firme che chiedeva la chiusura invece che alle 18:00 alle 19:00. Abbiamo fatto una riunione con tutti i commercianti che erano comunque divisi ed ancora non siamo giunti ad un'unica soluzione.

Il Presidente del CPdC Cons. Paolo Giacovelli: ringrazio tutti per la partecipazione e ci aggiorniamo alla prossima riunione del CPdC.

Si aggiunge a verbale la richiesta giunta dai rappresentanti della Zona Amaranto che riporta ad oggetto "Richiesta fornitura impregnante per trattamento area riqualificata sita in S.C. 18" del 17 maggio 2017 e che si allega al presente verbale.

Fine lavori dell'assemblea: ore 20:20

Presso il segretario è conservata la registrazione audio (in formato *.m4a) dell'intera assemblea a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Il Segretario

Il Presidente

Agostino De Giuseppe

Paolo Giacovelli